

► *Il balletto dei costi, risparmi concentrati sul tratto toscano*

## Contraddizioni sulla Fano-Grosseto

### IL PROGETTO

#### Fermignano

I conti non tornano. La storia della Fano-Grosseto si arricchisce di incoerenze. Nel disegno dei progettisti austriaci spariscono le gallerie. Si attraversa la piana d'Asdrubale, modifiche che insieme alla riduzione della lunghezza del tunnel di Mercatello (da 2,5 km a 800 metri) dovrebbe comportare un risparmio di quasi 500 milioni di euro su un totale di 2 miliardi e

900 milioni. I sindaci Lucarini e Cancellieri confermano: "Il tratto Fermignano-Urbania invece di passare in 4 gallerie e 5 viadotti invade la piana d'Asdrubale, modifiche che comporterebbero risparmi di 400/500 milioni di euro". Quindi, le varianti proposte dalla Strabag farebbero risparmiare 1.000 miliardi delle vecchie lire. I sindaci dopo aver incontrato i tecnici della Strabag con Ricci e Spacca, hanno più volte avvalorato che "per la realizzazione della strada sono

fondamentali le due varianti proposte". In consiglio provinciale Matteo Ricci afferma che "i conti che abbiamo fatto per il completamento erano di 4 miliardi, con il tracciato modificato scendiamo a 2 miliardi e 900 milioni; il risparmio più grosso nella provincia di Arezzo, poiché utilizzeranno l'attuale A1, Roma-Firenze. Gran parte del miliardo di risparmio viene da qui". Allora? I sindaci dicono che "si risparmia 500 milioni di euro" e Ricci sostiene che "il risparmio è tutto in Toscana".

L'Associazione Progetto-Acqua ha voluto fare due conti spulciando il prezzario dell'Anas: conti alla mano, non s'arriva neanche a 100 milioni di economia (esattamente 92). I dati confermano Ricci. Sono spariti 410 milioni di euro. "I nostri Sindaci - rimarca Progetto Acqua - perché ci hanno detto che le varianti facevano risparmiare 500 milioni di euro? Sono amministratori dilettanti? Eppure sono stati eletti dai cittadini per difendere gli interessi comuni. Raccontando la favola dei 500 milioni - insiste l'associazione - significa essere disposti a svendere il territorio e accettare compromessi". E la questione si fa sempre più complicata.